



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, DELL'AREA AMMINISTRATIVA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, PER LE ESIGENZE DELLE AREE E DELLE STRUTTURE DELL'ATENEO- (Decreto Dirigenziale n. 606 prot. n. 69718 del 15 aprile 2019)

Estratto dal Verbale n. 1 del 24 maggio 2019

(..)

La Commissione, esaminato l'art. 6 (Titoli) del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e stabilisce di considerare attinenti i titoli inerenti le attività indicate all'articolo 3 del bando (Profilo Richiesto) e determina quindi di assegnare i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 8

- Laurea Triennale e Diploma Universitario	punti 3
- Laurea Magistrale/Specialistica o vecchio ordinamento	punti 5
- Seconda Laurea sia triennale che Magistrale	punti 1
- Master di I (primo) livello	punti 1
- Master di II (secondo) livello	punti 1
- Diploma di specializzazione	punti 1,5
- Dottorato di Ricerca	punti 2

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

L'anno integrativo necessario per il completamento degli studi superiori non è in ogni caso valutabile perché considerato necessario ai fini dell'accesso.

- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 16

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- › Attività di lavoro presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
punti 1,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Attività di lavoro presso altre Pubbliche Amministrazioni, resa con contratto di lavoro subordinato o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Attività di lavoro in ambito privato, resa con contratto di lavoro subordinato o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Servizio militare/civile e civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza:
punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Contratto per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), di collaborazione coordinata e continuativa presso Amministrazioni Universitarie:
punti 0,4 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Contratto per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), di collaborazione coordinata e continuativa presso altre Pubbliche Amministrazioni e in ambito privato:
punti 0,2 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Titolarità di contratto di lavoro occasionale e/o prestazioni d'opera:
punti 0,1 per ogni contratto

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa coincidono nel tempo, sarà valutato il periodo più favorevole al candidato, fatto salvo

le ipotesi di attività lavorative con contratto di lavoro occasionale e di prestazione d'opera, ove rileva unicamente la titolarità del medesimo contratto.

Nei casi in cui il candidato, inserisca un unico periodo di lavoro e faccia riferimento a più tipologie contrattuali senza indicare la specifica durata di ognuna di queste, la Commissione valuterà tutto il periodo con la tipologia contrattuale meno favorevole al candidato.

La Commissione stabilisce infine che non saranno valutate le forme contrattuali non previste ai punti precedenti comprese le attività libero professionali, nonché le attività di docenza, in quanto non attinenti al profilo delineato nel bando.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 6

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente, tirocini non curricolari:
(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,1
- borse di studio, borse di ricerca:
(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,5
- altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (ad esempio abilitazioni a ordini professionali):
(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,1

Per quanto attiene ai suddetti titoli la Commissione ritiene che eventuali incarichi di lavoro svolti durante l'attività lavorativa valutata siano totalmente assorbiti nel periodo stesso oggetto di valutazione, qualora affidati dal medesimo datore di lavoro (es. incarichi di responsabilità).

Non saranno valutate le attività svolte nell'ambito delle 150 ore part-time studenti, i tirocini curricolari, le attività di volontariato, il praticantato svolto senza conseguimento dell'abilitazione e le idoneità in graduatorie di concorsi.

Non saranno altresì valutate le partecipazioni a eventi e congressi in qualità di speaker, chairman, mediatore.

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura concorsuale.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

F.to
La Commissione